

GLI ANZIANI

La Lega Nord riconosce alle persone anziane il ruolo di custodire e trasmettere il nostro patrimonio di tradizioni, di cultura e di valori.

La Lega Nord identifica, altresì, la famiglia come spazio privilegiato dei legami di appartenenza e della storia che passa attraverso le generazioni.

L'istituzione familiare costituisce, inoltre, l'ambiente ottimale per il mantenimento della qualità della vita della persona di età avanzata.

Negli ultimi anni si è profilata una nuova figura di persona anziana, desiderosa di sentirsi protagonista tramite la partecipazione attiva, anche professionale, alla vita della società, nonché attraverso il recupero della cultura e la trasmissione delle proprie conoscenze e competenze nel contesto familiare e della comunità.

La Lega Nord ritiene che le istituzioni debbano fornire alla persona anziana risposte adeguate ai suoi bisogni, valorizzandone le potenzialità e superando, invece, gli stereotipi di mera passività, favorendo così un nuovo ruolo della persona anziana nei confronti della comunità.

Le persone anziane pongono una forte domanda di prevenzione dalle patologie specifiche della loro fascia di età, onde poter vivere questa fase della loro vita in modo attivo: a questo proposito bisogna istituzionalizzare, nel Servizio Sanitario Nazionale, la figura del Geriatra, che è il medico esperto delle patologie da invecchiamento.

I nostri "nonni" sentono, inoltre, la forte esigenza di sentirsi utili alla società e, *in primis*, al loro nucleo familiare, trasmettendo il loro prezioso patrimonio di cultura tradizioni e saggezza: vanno quindi previsti opportuni contributi economici per quelle famiglie che intendano mantenere un anziano con gravi problemi di salute al loro interno creando, eventualmente, un apposito fondo.

Ma occorre innanzitutto considerare le persone anziane come soggetti attivi della nostra società, creando quindi centri di aggregazione e facendoli partecipare alle iniziative delle comunità locali.

Si pensi ad esempio alla figura dei "nonni - vigili", istituita da diversi comuni, in cui le persone di una certa età offrono la loro disponibilità per un utile servizio di vigilanza; molto utile è anche la presenza dei nonni negli spazi gioco dei bambini, dove possono svolgere un ruolo di controllo e socializzazione, oppure la loro partecipazione alle attività di laboratorio per minori dove possono tramandare esperienze, anche manuali, il cui valore rischia di essere perduto per sempre.

Infine i nonni possono intervenire nelle scuole, per far rivivere un passato che ai nostri giovani sembra essere sempre più lontano.

Febbraio 2008